

	I S T I T U T O D I I S T R U Z I O N E				
	S E C O N D A R I A S U P E R I O R E				
	" L U I G I V A N V I T E L L I "				
	TECNICO		PROFESSIONALE		
 ECDL	SETTORE ECONOMICO	SETTORE TECNOLOGICO	SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO	SETTORE SERVIZI	
	Amministrazione Finanza e Marketing	Costruzioni Ambiente e Territorio	Produzioni industriali e Artigianali Manutenzione e Assistenza Tecnica	Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera Servizi socio-sanitari	
	<i>Sede: via Ronca - 83047 LIONI (AV) Cod. mecc. AVIS01200L</i>				
avis01200l@pec.istruzione.it	www.iissvanvitelli.edu.it		AVIS01200L@istruzione.it		
Tel. 0827 1949208	COD. FISCALE: 82002610648			Fax 0827 1949202	

Prot.n.3950/2021/B.5.a
Del 12 maggio 2021

ESAMI DI STATO
Anno Scolastico 2020 /2021

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62,
ART. 10 DELL'ORDINANZA MINISTERIALE 3 MARZO 2021, N. 53

ISTITUTO PROFESSIONALE

SETTORE SERVIZI

INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI

Classe 5[^] SSS

CONTESTO

INFORMAZIONI ESTRATTE DAL PTOF E DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE 2019/2022

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "L. Vanvitelli" di Lioni è frutto del piano di razionalizzazione concepito nel 1997 dall' Ex Provveditorato agli Studi di Avellino, oggi Ufficio Territoriale Provinciale, che in quell'anno accorpò l'IPSIA "Meucci" all' ITCG "Vanvitelli".

In seguito, per celebrare la grande tradizione storica delle due scuole del territorio dell'Alta Irpinia e per sottolineare il legame con i grandi artisti del passato, l'istituto fu intitolato a Luigi Van Wittel, detto Luigi "Vanvitelli", pittore, ma soprattutto, uno dei più grandi architetti italiani.

Gli studenti che frequentano i diversi indirizzi di studio sono accolti in tre diverse strutture, tutte, ad eccezione della Casa di reclusione, ubicate nel comune di Lioni a brevissima distanza tra loro.

SEDE ITET

SEDE IPIA

SEDE IPSEOA

CASA DI RECLUSIONE "L. Famiglietti – R. Forgetta – G. Bartolo".

SEDE IDA

Tutte le strutture sono ben mantenute, dotate di adeguate misure a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori e attrezzate di supporti per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche.

La scuola è provvista di 41 aule, di 19 laboratori, di cui 11 con collegamento a internet, di 2 biblioteche con una dotazione libraria di 2250 volumi, di 2 palestre adeguatamente attrezzate.

La scuola è anche dotata di 6 laboratori mobili per lo svolgimento in aula di attività che non possono essere praticate nei laboratori a configurazione fissa perché già impegnati per attività preventivamente programmate e calendarizzate.

Le dimensioni delle aule e dei laboratori si presentano adeguate al numero degli studenti frequentanti e quasi tutti i laboratori di cui è fornita la scuola servono al meglio le necessità pratiche formative degli studenti quando impegnati nelle attività di informatica e multimedialità, linguistiche, di scienze e matematica, di disegno tecnico e topografia, di meccanica, di telecomunicazioni, di elettronica, di impianti, di chimica e microbiologia, di fisica, di PLC, di sala-bar, di cucina, di accoglienza turistica, di scienza degli alimenti e chimica.

Sul territorio si esprimono potenzialità e competenze turistiche e non mancano strutture di eccellenza nell'ambito del software per l'edilizia, nel settore aereospaziale, nei comparti metalmeccanico, dell'accoglienza turistica, dell'agroalimentare e della ristorazione.

Ciononostante, il contesto socio-economico in cui opera l'Istituto esprime tutte le tipicità critiche di un'area interna connotata da precarietà e marginalità economica, livelli reddituali bassi, bassa qualificazione, sviluppo imprenditoriale contenuto, diffusa disoccupazione giovanile e femminile, alti tassi migratori, invecchiamento e regresso demografico.

Caratterizzato da dispersione demografica, piccole dimensioni delle imprese, livelli elevati di disoccupazione, parcellizzazione della rete di solidarietà sociale, i servizi di inclusione sociale e le attività economiche diffusi sul territorio dal Consorzio Servizi Sociali Alta Irpinia, dai Centri Aias, dalle imprese di settore, dai Distretti socio-sanitari e da associazioni di protezione civile, di volontariato, ambientaliste, sportive e culturali formano legami ma prevalentemente deboli e non del tutto funzionali alla cooperazione, alla partecipazione e all'interazione per la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione di percorsi formativi in linea con le finalità istituzionali di integrazione tra scuola e mondo del lavoro.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5^A D dell'indirizzo Servizi Socio Sanitari è composta da 15 studenti, quattordici femmine e un maschio. Non tutti gli studenti risiedono nel comune in cui ha sede la scuola di appartenenza, ma buona parte proviene dai centri limitrofi ed essendo, dunque, pendolari, sperimentano le problematiche derivanti da un trasporto giornaliero non sempre agevole. Gli allievi provengono da ambienti familiari sani ma, nella maggior parte dei

casi, culturalmente modesti e pertanto privi di stimoli culturali. Tutti gli studenti sono stati promossi alla classe quinta senza PAI. La classe ha avuto un percorso didattico regolare, sebbene rinnovato nel corso del quinquennio. Il gruppo classe è eterogeneo per le diverse modalità con cui gli studenti assumono comportamenti ed esprimono relazioni: nella classe sono presenti individualità di spicco e di riferimento per gli altri, ma, in ogni caso, gli studenti, pur differenziandosi per senso di responsabilità, autonomia e sensibilità, hanno, nel tempo, maturato affettività reciproche e solidarietà.

In quest'ultimo anno segnato dalla didattica a distanza notevole attenzione è stata rivolta dagli insegnanti a verificare le capacità e le competenze degli studenti ma anche a individuarne, valorizzarne e, per quanto possibile, svilupparne le potenzialità. Il Consiglio di Classe ha lavorato sempre con sinergia condividendo intenti, concordando scelte metodologiche e meditando sulle più opportune strategie didattiche specie nell'ultimo anno il Consiglio di Classe, ha adottato diverse strategie coinvolgendo tutti gli alunni per compensare l'assenza dell'aspetto relazionale del gruppo classe e mantenere la dimensione inclusiva per tutti gli studenti e portare avanti il processo di apprendimento.

Al termine del percorso scolastico la classe risulta composta da alcuni studenti dotati di ottime capacità cognitive, da sempre fortemente motivati ed impegnati, partecipi al dialogo educativo, che hanno saputo costruire, con serietà ed impegno, una solida preparazione. Accanto a costoro, va rilevata la presenza di un piccolo gruppo che, dimostrando applicazione nello studio, ha messo a punto un'adeguata preparazione nei diversi ambiti disciplinari. Un altro gruppo di alunni più fragili, infine, presi da distrazioni di diversa natura si sono applicati in maniera discontinua, nello studio, ma, opportunamente e costantemente sollecitati, hanno, comunque, conseguito risultati sufficienti.

La classe ha partecipato in modo propositivo alle attività integrative programmate dal Consiglio di Classe e alle attività di PCTO oltre che a quelle che il PTOF d'Istituto ha predisposto per accompagnare la preparazione di indirizzo, nonché per consolidare ed arricchire la formazione culturale degli studenti.

In questo anno scolastico, stante l'emergenza sanitaria, gli studenti hanno proceduto allo sviluppo dei personali percorsi formativi con le modalità della didattica digitale integrata utilizzando la piattaforma istituzionale "e-dida Vanvitelli" per le videoconferenze.

Sebbene siano ancora presenti incertezze di lieve entità, gli studenti hanno complessivamente recuperato integrando la preparazione nelle discipline interessate e mostrando maggiore continuità nell'impegno e nella partecipazione al dialogo educativo assolvendo con impegno, in particolare, alle attività preparatorie degli Esami di Stato.

CLASSE	Alunni iscritti	Alunni nuovi inseriti	Alunni ritirati	Alunni promossi a giugno	Alunni con giudizio sospeso	Alunni Non ammessi alla classe successiva
Prima 2016/2017	17			9	4	4
Seconda 2017/2018	16	2	1	12	3	1
Terza 2018/2019	15			15	1	
Quarta 2019/2020	15			15		
Quinta 2020/2021	15			.	.	.

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

ART.12, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

COMPETENZE DI AREA GENERALE

Nell' Indirizzo Servizi Socio Sanitari le competenze delle DISCIPLINE DI AREA GENERALE consolidano e potenziano i saperi di cultura generale e si correlano con le competenze di indirizzo per contribuire a svilupparne gli aspetti teorico-umanistico-culturali:

- *Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.*
- *Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.*
- *Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.*
- *Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.*
- *Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.*
- *Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.*
- *Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

- *Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).*
- *Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.*
- *Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.*
- *Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.*
- *Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.*
- *Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare. Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.*
- *Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi. Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.*
- *Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*
- *Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.*

COMPETENZE DI AREA DI INDIRIZZO

1. Il profilo relativo all'**Indirizzo Servizi Socio Sanitari** si caratterizza per il riferimento si caratterizza a competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Il Profilo consente di

- *- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;*
- *- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;*
- *- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;*
- *- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;*
- *- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;*
- *- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;*

utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

Nello specifico, il Profilo si qualifica per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- *Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.*
- *Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.*
- *Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.*
- *Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.*
- *Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.*
- *Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.*

- *Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.*

- *Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.*
- *Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.*

PERCORSO FORMATIVO CURRICOLARE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI PERCORSI

Il curricolo della classe è stato predisposto nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli delle Linee Guida per i Tecnici e delle determinazioni degli Organi Collegiali: <<Le Scuole possono diversificare la loro proposta didattica-educativa **adottando modelli** che favoriscano la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi,..... , **adottando approcci modulari.**>>.

Il modello modulare è stata la scelta per organizzare **sia in presenza che a distanza** il percorso formativo degli studenti finalizzato allo sviluppo anche delle loro personali caratteristiche culturali, formative, valutative, sociali.

Infatti, Il MODULO

- è una Unità di Apprendimento autonoma, aperta e flessibile, prestandosi a ricollocazioni nell'ambito del percorso formativo disciplinare e dei percorsi formativi pluri/interdisciplinari qualunque siano le modalità di intervento attivate;
- è funzionale allo sviluppo delle competenze e loro certificazione;
- organizza, per tipologia e/o per gradi di complessità programmata, segmenti formativi di percorsi di sviluppo delle competenze secondo criteri di prestazione/padronanza: conoscenze, abilità, capacità metodologiche, capacità personali e capacità sociali;

- assicura la valutazione formativa e la individualizzazione/personalizzazione di percorsi inclusivi;
- costituisce riferimento per interventi di recupero dello svantaggio formativo ed è fondamento per lo sviluppo di percorsi di approfondimento/potenziamento;
- si struttura in relazione alle aree/assi culturali/interassi e annualità del percorso formativo, alle competenze disciplinari/chiave da sviluppare, alla natura monodisciplinare o interdisciplinare o pluridisciplinare delle competenze da sviluppare, alle unità didattiche, ai metodi, tecniche, strumenti, spazi, alla valutazione formativa in itinere, alla valutazione sommativa di fine periodo/fine percorso, ai tempi/periodo di svolgimento;
- consente la valutazione sommativa criteriiale o di padronanza per formulare il giudizio di qualità sui livelli raggiunti nelle competenze disciplinari/pluridisciplinari e nelle competenze chiave di cittadinanza/chiaue europee.

L'aggregazione effettuata per **Assi culturali** ha integrato e reso interdipendenti i saperi e le competenze delle discipline di AREA GENERALE e delle discipline di AREA DI INDIRIZZO nonchè rafforzato le **competenze chiave di cittadinanza**: imparare ad imparare - comunicare (comprendere, rappresentare) - acquisire ed interpretare l'informazione - individuare collegamenti e relazioni - risolvere problemi - progettare - agire in modo autonomo e responsabile - collaborare e partecipare.

TEMPI

Ai fini della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, in considerazione dei ritmi di apprendimento degli studenti, delle modalità degli interventi formativi da parte dei docenti e dei risultati di apprendimento attesi nei percorsi di studio, il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in un **trimestre** e in un **pentamestre**.

A tale suddivisione sono state riferite la **didattica in presenza e la didattica a distanza**, sono stati ancorati i tempi di svolgimento dei percorsi formativi disciplinari/interdisciplinari e sono stati cadenzati i tempi per le verifiche effettuate nel corso dell'anno.

Le discipline che hanno contribuito nel secondo biennio e quinto anno allo sviluppo delle competenze sono: Lingua e Letteratura Italiana - Lingua Inglese – Storia – Matematica - Scienze Motorie e Sportive – Religione/Attività alternativa – Metodologie Operative - Seconda lingua straniera (Lingua francese) – Psicologia Generale ed Applicata – Diritto e Legislazione Socio Sanitaria – Igiene e Cultura Medico Sanitaria – Tecnica Amministrativa ed Economia Sociale.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente per l'indicazione specifica degli obiettivi conseguiti e corrispondenti alle competenze disciplinari espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

Di seguito si riportano il **QUADRO ORARIO CURRICOLARE**, che nel corso dell'anno ha subito variazioni in funzione della **Didattica a Distanza** attivata, e le **TAVOLE SINOTTICHE** concernenti i **PERCORSI FORMATIVI disciplinari realizzati sia in presenza che a distanza** nell'ultimo anno del corso di studi.

SERVIZI SOCIO SANITARI					
DISCIPLINE	ORE ANNUE				
	PRIMO BIENNIO		SECONDO BIENNIO		QUINTO ANNO
	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua inglese	99	99	99	99	99
Storia	66	66	66	66	66
Matematica	132	132	99	99	99
Diritto ed economia	66	66			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternativa	33	33	33	33	33
Seconda lingua straniera	66	66	99	99	99
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	66	66			

Scienze integrate (Fisica)	66				
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	66				
Scienze integrate (Chimica)		66			
Educazione musicale		66			
Scienze umane e sociali	132	132			
Metodologie operative	66	66	99		
Psicologia generale ed applicata			132	165	165
Diritto e legislazione socio sanitaria			99	99	99
Igiene e cultura medico sanitaria			132	132	132
Tecnica amministrativa ed economia sociale				66	66

CONTENUTI, METODI, TECNICHE, STRUMENTI, SPAZI, VERIFICHE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		
DOCENTE: ENRICA NICOLETTA		
PERCORSO		
MODULO 1 MOD.1: Naturalismo e Verismo	MODULO 2 La lirica italiana	MODULO 3 MOD.3: Il Decadentismo
U.D.0: Il contesto storico-sociale Il contesto culturale francese e letterario: la crisi del Romanticismo U.D.1: Il Naturalismo francese U.D.2: Gustave Flaubert: il profilo dell'autore Analisi dell'opera: "Madame Bovary" Da "Madame Bovary": L'incontro tra Emma e Charles U.D.3: Il Verismo italiano Giovanni Verga: il profilo dell'autore Da "Novelle rustiche": "La roba" I Malavoglia: "L'incipit", "L'addio di 'Ntoni" Mastro Don Gesualdo: "L'incipit", "La morte di Mastro don Gesualdo" Vita dei campi: "Rosso Malpelo"	U.D.1: La lirica in Italia: gli scapigliati U.D.2: Giosuè Carducci: il profilo dell'autore. La poetica e lo svolgimento della poesia carducciana Rime nuove: "Funere mersit acerbo", "Pianto antico", "San Martino", "Davanti San Guido"	U.D.1 Caratteri generali della corrente U.D.2: Giovanni Pascoli: il profilo dell'autore La metafora del fanciullino Analisi delle opere: "Lavandare", "X Agosto", "Il gelsomino notturno" U.D.3: Gabriele D'Annunzio: il profilo dell'autore Il manifesto ideologico del superuomo Analisi dell'opera:

		<p>“La pioggia nel pineto”</p> <p>Da “Il Piacere”:</p> <p>l’incipit “Il verso è tutto”</p>
<p>MODULO 4</p> <p>MOD.4: Crepuscolari e Futuristi</p>	<p>MODULO 5</p> <p>MOD.5: L’ERMETISMO</p>	<p>MODULO 6</p> <p>DAL SECONDO DOPOGUERRA AD OGGI</p> <p>Il contesto culturale e letterario: la società dei consumi, la letteratura italiana contemporanea, il neorealismo, la globalizzazione</p>
<p>U.D.0: Il contesto storico-sociale</p> <p>Il contesto culturale e letterario: società di massa e cultura, la crisi delle certezze, le avanguardie, il romanzo, la narrativa, la poesia</p> <p>U.D.1: Caratteri generali della corrente</p> <p>U.D.2: Luigi Pirandello: il profilo dell’autore. L’umorismo secondo Pirandello Le opere:</p> <p>Da “Novelle per un anno”: “La patente”, “Ciaula scopre la luna”</p> <p>Da “ Il fu Mattia Pascal”: la scoperta, l’ultima pagina</p> <p>Da “Sei personaggi in cerca di autore”: il metabolismo e non solo</p> <p>Da l’Umorismo: “il sentimento del contrario”</p> <p>U.D.3: Italo Svevo: il profilo dell’autore</p> <p>Analisi dell’opera: “La coscienza di Zeno”</p> <p>Da “La coscienza di Zeno”: l’ultima sigaretta</p> <p>U.D.4: Umberto Saba: il profilo</p>	<p>U.D.1: Caratteri generali della corrente</p> <p>U.D.2: Giuseppe Ungaretti: il profilo dell’autore</p> <p>Da “Sentimento del tempo”: “la madre”, “Non gridate più”</p> <p>Da “Il porto sepolto”: “Fratelli”, “S.Martino del Carso”, “Veglia”</p> <p>U.D.3: Eugenio Montale: il profilo dell’autore</p> <p>Da “Ossi di Seppia”: “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Meriggiare pallido e assorto”</p> <p>U.D.4: Salvatore Quasimodo: il profilo dell’autore.</p> <p>Da “Acqua e terre”.:” Ed è subito sera”, “Vicolo”, “Alle fronde dei salici”</p>	<p>U.D.1: Primo Levi: il profilo dell’autore</p> <p>Lettura di passi scelti: “<i>Se questo è un uomo</i>”(incipit)</p> <p>U.D.2: Il Neorealismo: caratteri generali</p> <p>Leonardo Sciascia: “<i>Il giorno della civetta</i>”</p> <p>U.D.3: Italo Calvino: il profilo dell’autore</p> <p>Da “Il sentiero dei nidi di ragno”: “<i>La fuga di Pin</i>”</p> <p>Da “Il barone rampante”: “<i>Un solitario che fugge la gente</i>”</p> <p>U.D.4: Il romanzo italiano del Secondo Novecento</p> <p>Analisi di passi scelti:</p> <p>Da “Cristo si è fermato ad Eboli: “<i>L’arrivo a Gagliano</i>” di Carlo Levi</p> <p>Da “<i>La ciociara</i>”, “<i>Rosetta</i>” di Alberto Moravia</p> <p>Da “<i>La storia</i>”, “<i>L’ultima pagina</i>” di Elsa Morante</p> <p>Da “<i>Il nome della rosa</i>”, “<i>L’espedito del manoscritto</i>” di Umberto Eco</p> <p>Da “<i>Napoli milionaria</i>”, “<i>Adda pass’a a nuttata</i>” di Eduardo de Filippo</p>

dell'autore Le opere: "Poesia", "La Capra", "Amal" U.D.5: Filippo Tommaso Marinetti: il profilo dell'autore Analisi dell'opera: "Il manifesto tecnico della letteratura futurista"		U.D.5: La lirica italiana Analisi di opere scelte: "Verrà la morte e avrà i tuoi occhi" di Cesare Pavese "Congedo del viaggiatore cerimonioso" di Giorgio Caproni
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico X Deduttivo Induttivo X Partecipativo Empirico Operativo Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione X Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning X Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio X Progettazione pluridisciplinare	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari Dispense x Riviste tecnico-professionali Mass media Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte x Orali x Grafiche x Pratiche Strutturate Semistrutturate

STORIA		
DOCENTE: ENRICA NICOLETTA		
PERCORSO		
MODULO 1 Modulo1: MASSE E NAZIONI ALL'INIZIO DEL NOVECENTO	MODULO 2 Modulo 2: DEMOCRAZIE E TOTALITARISMI	MODULO 3 Modulo3: DAL MONDO BIPOLARE ALLA DISTENSIONE
UD 1: Che cos'è la società di massa Il dibattito politico e sociale Nazionalismo, razzismo e irrazionalismo Le illusioni della Belle Epoque U.D. 2: L'età giolittiana Caratteri generali Il doppio volto di Giolitti Tra successi e sconfitte	U.D.7: La crisi del 1929 Gli anni ruggenti Il Big Crash Roosevelt e il New Deal U.D.8: La Germania tra le due guerre e il Nazismo La Repubblica di Weimar Dalla crisi economica alla	U.D.10: Le origini della Guerra fredda La divisione del mondo La grande competizione Il disgelo U.D.11: L'Italia Repubblicana Il miracolo

<p>U.D.3: La prima guerra mondiale Cause e inizio L'Italia in guerra trattati pace</p> <p>U.D.4: La rivoluzione russa La nascita dell'URSS L'URSS di Stalin</p> <p>U.D.5: Il primo dopoguerra biennio rosso Dittature, democrazie e nazionalismi</p> <p>U.D.6: L'Italia tra le due guerre: il fascismo La crisi del dopoguerra Il biennio rosso in Italia La marcia su Roma Dalla fase legalitaria alla dittatura L'Italia fascista</p>	<p>stabilità Il Nazismo Il terzo Reich</p> <p>U.D.9 La seconda guerra mondiale La guerra lampo Gli anni della guerra Dalla guerra totale ai progetti di pace La Resistenza in Italia</p>	<p>economico Gli anni di piombo</p> <p>U.D.12: L'Italia contemporanea La globalizzazione L'Unione Europea</p>
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
<p>Espositivo X</p> <p>Euristico X</p> <p>Deduttivo X</p> <p>Induttivo X</p> <p>Partecipativo</p> <p>Empirico X</p> <p>Operativo</p> <p>Attivo X</p> <p>Individualizzato/personalizzato X</p> <p>Esperto</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem. X</p> <p>Dialettica X</p> <p>Analisi/Studio dei casi</p> <p>Osservazione/Scoperta guidata</p> <p>Ricerca – azione X</p> <p>Ricerca sperimentale</p> <p>Laboratoriale X</p> <p>Learning by doing</p> <p>Cooperative learning X</p> <p>Problem solving</p> <p>Braingstorming</p> <p>Mastery learning/Tutoraggio X</p> <p>Progettazione pluridisciplinare</p>	<p>Libri di testo x</p> <p>Codici, prontuari, vocabolari</p> <p>Dispense x</p> <p>Riviste tecnico-professionali</p> <p>Mass media</p> <p>Computer x</p> <p>Dispositivi telematici mobili x</p> <p>Supporti audio</p> <p>Supporti visivi</p> <p>Supporti grafici, cartacei x</p>
SPAZI*	VERIFICHE*	
<p>Aula didattica x</p> <p>Laboratorio</p> <p>Palestra</p> <p>Aula magna</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula video X</p> <p>Presso enti e istituzioni pubbliche</p> <p>Presso enti e istituzioni privati</p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	
		<p>Scritte x</p> <p>Orali x</p> <p>Grafiche</p> <p>Pratiche</p> <p>Strutturate</p> <p>Semistrutturate</p>

MATEMATICA		
DOCENTE: DI CONZA GERARDO		
PERCORSO		
MODULO 1 Richiami sui limiti	MODULO 2 La derivate di una funzione	MODULO 3 Applicazione del calcolo differenziale
UD1: Richiami sui Teoremi fondamentali sui limiti di una funzione (T. del confronto o dei carabinieri, T. della permanenza del segno . UD 2: limiti fondamentali UD 3: asintoti UD 4: comportamento ai bordi di una funzione	UD1 Il rapporto incrementale UD2 Interpretazione geometrica della derivata UD3 Derivata delle funzioni elementari UD4. Derivata delle funzioni composte UD5 Metodi di derivazione UD6 Teoremi sulle derivate UD7 Derivate di ordine superiore	UD 1: funzioni crescenti e decrescenti, punti critici UD 2: flessi UD 3: Regola di De l'Hospital UD 4: lo studio della funzione
MODULO 4	MODULO 5	MODULO 6
INTEGRALE INDEFINITO (MOD. DAD)	INTEGRALE DEFINITO (MOD. DAD)	APPLICAZIONI DELL'INTEGRALE DEFINITO
UD 1 : PRIMITIVA DI UNA FUNZIONE UD 2 : INTEGRALI FONDAMENTALI UD 3 : INTEGRAZIONE PER SOSTITUZIONE UD 4 : INTEGRAZIONE PER PARTI	UD 1: DEFINIZIONE DI INTERGRALE DEFINITO UD 2: FORMULA FONDAMENTALE DEL CALCOLO INTREGRALE UD 3: APLICAZIONI ELEMENTARI	UD 1: CALCOLO DELLE AREE UD 2: CALCOLO DEI VOLUMI UD 3: CALCOLO DELLE SUPERFICI DI SOLIDI DI ROTAZIONE
MODULO 7 La statistica e le sue applicazioni nell'ambito dell'insegnamento EDUCAZIONE CIVICA	MODULO 8 POTENZIAMENTO	MODULO 9 Applicazione della elaborazione statistica ad un caso reale
UD 1 : Applicazione della statistica alla programmazione delle risorse da parte di Enti Pubblici	UD1: diretta applicazione dell'analisi matematica a problemi reali : analisi dei rischi connessi con il tasso alcolemico nel sangue , la modellazione della diffusione di virus , la concentrazione dei farmaci nel flusso sanguigno etc. .	UD1: Foglio di calcolo excel
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico X Deduttivo Induttivo X Partecipativo Empirico X Operativo Attivo X	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione X Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari Dispense x Riviste tecnico-professionali Mass media Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio

Individualizzato/personalizzato X Esperto	Problem solving Brainstorming x Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	Supporti visivi Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni private	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte x Orali x Grafiche x Pratiche x Strutturate Semistrutturate

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA		
DOCENTE: VALERIA MARCUCCI		
PERCORSO		
MODULO 1 L'imprenditore e l'impresa	MODULO 2 Le società mutualistiche	MODULO 3 Le autonomie territoriali e le organizzazioni non profit
UD 1. L'attività di impresa e le categorie di imprenditori UD 2. L'azienda UD 3. La società in generale UD 4. Le società di persone e le società di capitali	UD 1. Le società lucrative UD 2. Le cooperative sociali	UD 1. L'ordinamento territoriale dello Stato UD 2. Le funzioni del benessere e lo sviluppo del terzo settore. UD 3. La programmazione territoriale per la salute ed il benessere UD 4. L'impresa sociale e le tipologie di forme associative
MODULO 4 Il modello organizzativo delle reti socio-sanitarie		
UD 1. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali: la legge 328/2000 UD 2. Le reti sociali UD 3. Il principio di sussidiarietà		
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo X Euristico X Deduttivo Induttivo X Partecipativo	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione X Ricerca sperimentale	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari Dispense x Riviste tecnico-professionali X Mass media

Empirico X Operativo Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto	Laboratoriale X Learning by doing Cooperative learning Problem solving X Brainstorming Mastery learning/Tutoraggio X Progettazione pluridisciplinare	Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte x Orali x Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate X

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA		
DOCENTE: PIAZZA CARMEN		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: Metodi di ricerca psicologica e influssi sui servizi sociosanitari	MODULO 2 Titolo: Le professioni di aiuto e le modalità di intervento	MODULO 3 Titolo: Le modalità d'intervento sui minori gli anziani e i disabili
UD 1: Il metodo clinico UD 2: L'osservazione indiretta, la ricerca-azione e il loro influsso sui servizi sociosanitari	UD 1: Il profilo professionale e i compiti degli operatori in ambito sociosanitario UD 2: Le principali modalità d'intervento sui nuclei familiari	UD 1: Le principali modalità d'intervento sui minori UD 2: Le principali modalità d'intervento sugli anziani UD 3: Le principali modalità d'intervento sul disagio psichico e sui disabili
MODULO 4 Titolo: Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro	MODULO 5 Titolo: Problemi e interventi relativi all'integrazione	
UD 1: Psicologia dei gruppi sociali	UD 1: Problemi relativi all'integrazione sociale e scolastica UD 2: Problemi relativi all'integrazione lavorativa	
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico X Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato X Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi X Osservazione/Scoperta guidata X Ricerca – azione <input type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning X Problem solving X	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense <input type="checkbox"/> Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili X Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi <input type="checkbox"/> Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/>

	Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare X Didattica a distanza X	
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna X Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula virtuale – Piattaforma Edida x Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche X Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA		
DOCENTE: CAPORALE ANGELA MARIA		
PERCORSO		
MODULO 1 Disturbi del comportamento dell'infanzia	MODULO 2 I diversamente abili	MODULO 3 Gli anziani
UD 1. <i>Nevrosi infantili</i> : la paura, l'ansia e le fobie. UD 2. <i>Enuresi, encopresi</i> : causa di enuresi ed encopresi, come comportarsi in caso di incontinenza patologica. UD 3. <i>Disturbi della comunicazione</i> : il linguaggio, come avviene la fonazione, difetti uditivi, difetti di ordine psicogeno, disturbi del linguaggio, il logopedista. UD 4. <i>Disturbi dell'apprendimento</i> : DSA, cause, conseguenze, come affrontare la dislessia. UD 5. <i>Autismo infantile</i> : identificazione del disturbo, cause dell'autismo, trattamenti terapeutici.	UD 1. <i>Definizione del diversamente abile</i> : la corretta terminologia, la legge 104/1992, inclusione a scuola e nel mondo del lavoro, barriere architettoniche e sociali UD 2. <i>Ritardo mentale</i> : Definizione, cause, prevenzione, inserimento scolastico. UD 3. <i>Paralisi cerebrale infantile</i> : epidemiologia ed eziologia, classificazione, quadro clinico, diagnosi e terapia. UD 4. <i>Distrofia muscolare</i> : le distrofie miotonica, di Duchenne e di Becker.	UD 1. <i>Invecchiare nel XXI secolo</i> : cambiamenti fisici della senescenza, teorie sul processo di invecchiamento, invecchiamento di organi ed apparati. UD 2. <i>Malattie cardiovascolari</i> : valvulopatie, cardiopatie ischemiche. UD 3. <i>Malattie cerebrovascolari</i> : TIA, ictus, trombosi, embolia. UD 4. <i>Patologie dell'apparato respiratorio</i> : infezioni delle vie aeree, BPCO ed enfisema, tumore polmonare. UD 5. <i>Edentulia e protesi dentaria</i> : edentulia ed altre patologie dentarie, protesi dentaria. UD 6. <i>Patologie gastroenteriche</i> : ulcera

	<p>UD 5. <i>Le epilessie</i>: crisi epilettiche, piccolo e grande male, cause dell'epilessia, diagnosi e terapie.</p> <p>UD 6. <i>La spina bifida</i>: la patologia, cause della spina bifida, interventi, progetto riabilitativo.</p> <p>UD 7. <i>La sindrome di Down</i>: cause, caratteristiche psicosomatiche, prevenzione disturbi secondari, intervento socio-sanitario ed inserimento scolastico e sociale.</p>	<p>gastroduodenale, diverticolite, cancro del colon retto, calcolosi biliare e pancreatite.</p> <p>UD 7. <i>Patologie dell'apparato urinario</i>: infezioni urinarie ed insufficienza renale, incontinenza urinaria, ipertrofia prostatica benigna e tumore alla prostata.</p> <p>UD 8. <i>Sindromi neurodegenerative</i>: classificazione e cause, diagnosi, fasi delle demenze.</p> <p>UD 9. <i>Morbo di Parkinson</i>: epidemiologia, patogenesi, cause, sintomi, diagnosi, terapia ed assistenza.</p> <p>UD 10. <i>Morbo di Alzheimer</i>: epidemiologia, patogenesi, cause, sintomi, diagnosi, interventi ed assistenza al malato.</p> <p>UD 11. <i>Sindrome ipocinetica</i>: cause, conseguenze, piaghe da decubito, prevenzione ed interventi.</p>
<p>MODULO 4 La nuova comunità multietnica</p>	<p>MODULO 5 Legislazione sanitaria</p>	<p>MODULO</p>
<p>UD 1. <i>Flussi migratori e salute</i>: cause della mobilità delle persone, indicatori di sviluppo, spettanze di vita, mobilità delle persone e delle malattie.</p> <p>UD 2. <i>Lo stato di salute degli</i></p>	<p>UD 1. <i>Il Servizio Sanitario Nazionale</i>: riforma sanitaria, aziendalizzazione della sanità, servizi e prestazioni sanitarie.</p> <p>UD 2. <i>Diversamente abili e inserimento scolastico</i>: la</p>	

<i>immigrati</i> : malattie infettive vecchie e nuove, degrado e scadimento ambientale, stato di salute della popolazione immigrata, assistenza sanitaria ed immigrazione.	Legge 104/1992, articoli 12, 13, 14, 15,16. UD 3. La sicurezza negli ambienti ospedalieri: rischio biologici, rischi fisici, rischi chimici, sicurezza dei pazienti e degli operatori, sanificazione ambientale in ospedale.	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo ✕ Euristico Deduttivo ✕ Induttivo Partecipativo ✕ Empirico ✕ Operativo ✕ Attivo Individualizzato/personalizzato ✕ Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. Dialettica Analisi/Studio dei casi ✕ Osservazione/Scoperta guidata ✕ Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving ✕ Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio ✕ Progettazione pluridisciplinare ✕	Libri di testo ✕ Codici, prontuari, vocabolari Dispense ✕ Riviste tecnico-professionali Mass media ✕ Computer ✕ Dispositivi telematici mobili ✕ Supporti audio Supporti visivi ✕ Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica ✕ Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video ✕ Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte ✕ Orali ✕ Grafiche Pratiche Strutturate ✕ Semistrutturate ✕

<i>SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE)</i>		
<i>DOCENTE: CURCIO ROSA RITA</i>		
PERCORSO		
MODULO 1 THÉMATIQUES DÉLICATES	MODULO 2 CHERCHER UN EMPLOI DANS LES SECTEURS SOCIO-MÉDICAUX	MODULO 3 LE HANDICAP
UD1. Drogue, alcool, tabac, sexualité consciente UD2. Désordres alimentaires	UD1. Choix de la carrière UD2. Chercher un emploi UD3. Communiquer pour établir une	UD1. Les troubles de l'apprentissage

UD3. Rôle de la famille	relation	UD2. Syndrome de Down et Épilepsies UD3. Les grands défis
MODULO 4	MODULO 5	MODULO
UD1. UD2. UD3.	UD1. UD2. UD3.
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
<ul style="list-style-type: none"> • Espositivo Euristico <ul style="list-style-type: none"> • Deduttivo Induttivo <ul style="list-style-type: none"> • Partecipativo Empirico <ul style="list-style-type: none"> • Operativo Attivo Individualizzato/personalizzato Esperto	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale/Conf./Sem. • Dialettica • Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale <ul style="list-style-type: none"> • Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare	<ul style="list-style-type: none"> • Libri di testo Codici, prontuari, vocabolari Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media <ul style="list-style-type: none"> • Computer Dispositivi telematici mobili <ul style="list-style-type: none"> • Supporti audio • Supporti visivi • Supporti grafici, cartacei
SPAZI*	VERIFICHE*	
<ul style="list-style-type: none"> • Aula didattica • Abitazione(causa emergenza covid-19) Laboratorio Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i> <ul style="list-style-type: none"> • Scritte • Orali Grafiche <ul style="list-style-type: none"> • Pratiche Strutturate Semistrutturate	

LINGUA INGLESE		
DOCENTE: DE NICOLA MARIA VIOLA		
PERCORSO		
MODULO 1 Adolescents	MODULO 2 The elderly	MODULO 3 Human rights
UD1. Teen drug abuse UD2. Eating disorders: bulimia, anorexia UD3. Bullying	UD1. Physical changes UD2. Mental decline: dementia	UD1. Freedom of thought and speech / Women's rights
MODULO 4 Contemporary society	MODULO 5 Social issues	MODULO 6 Professionals of the social sector
UD1. Multiculturalism UD2. Enhancing diversity: Down syndrome and Autism	UD1. World and urban poverty UD2. Homelessness - unemployment UD3.	UD1. Working in the social sector UD2. Social workers: careers for the elderly/domiciliary/assistants/ volunteers Educazione civica: Agile work and smart working. Curriculum vitae. Difference between DDI and DDA
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo x Euristico Deduttivo x Induttivo x Partecipativo Empirico Operativo x Attivo x Individualizzato/personalizzato Esperto	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica x Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale x Learning by doing x Cooperative learning x Problem solving x Brainstorming x Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare x	Libri di testo x Codici, prontuari, vocabolari x Dispense Riviste tecnico-professionali Mass media Computer x Dispositivi telematici mobili x Supporti audio Supporti visivi x Supporti grafici, cartacei x
SPAZI*	VERIFICHE*	
Aula didattica x Laboratorio x Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte x Orali x Grafiche Pratiche Strutturate Semistrutturate

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		
DOCENTE: CALABRESE CINZIA		
PERCORSO		
<p>In ottemperanza al dpcm 3/11/20 e successiva N.M. del 25/11/20 relativamente allo svolgimento delle attività fisiche e sportive in situazione di emergenza epidemiologica covid-19, si evidenzia che le unità didattiche di apprendimento sono state svolte in DAD e DDI in forma teorica.</p>		
MODULO 1 <i>Percezione del sé e completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive</i>	MODULO 2 <i>Sport, regole e fair play</i>	MODULO 3 <i>Salute e benessere, sicurezza e prevenzione. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico</i>
UDA n. 1. Conoscenza e coscienza del corpo : <ul style="list-style-type: none"> • Apparato locomotore • Sistema nervoso UDA n.2. Capacità motorie e allenamento: <ul style="list-style-type: none"> • L'apprendimento motorio e la coordinazione. • Il linguaggio corporeo come modalità espressivo - comunicativa 	UDA n.1. Sport di squadra: <ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo • Pallacanestro • Sitting volley (sport inclusivo) UDA n.2 Sport individuali: <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche generali dell'atletica UDA n.3. Cenni di storia dello sport : <ul style="list-style-type: none"> • Giochi olimpici del 1936 	UDA n.1. Postura e salute (educazione civica): <ul style="list-style-type: none"> • Rischi ergonomici e lockdown • Esercizi antalgici e regole di esecuzione dello stretching UDA n.2. <ul style="list-style-type: none"> • Sicurezza e prevenzione degli infortuni. • Tecniche di primo soccorso UDA n. 3 Attività in ambiente naturale
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*

<p>Espositivo x</p> <p>Euristico</p> <p>Deduttivo</p> <p>Induttivo x</p> <p>Partecipativo x</p> <p>Empirico Operativo x</p> <p>Attivo x</p> <p>Individualizzato/personalizzato x</p> <p>Esperto</p>	<p>Lezione frontale/Conf./Sem.</p> <p>Dialettica</p> <p>Analisi/Studio dei casi x</p> <p>osservazione/Scoperta guidata x</p> <p>Ricerca – azione x</p> <p>Ricerca sperimentale</p> <p>Laboratoriale x</p> <p>Learning by doing</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Brainstorming x</p> <p>Mastery learning/Tutoraggio</p> <p>Progettazione pluridisciplinare</p>	<p>Libri di testo</p> <p>Codici, prontuari, vocabolari</p> <p>Dispense x</p> <p>Riviste tecnico-professionali</p> <p>Mass media</p> <p>Computer x</p> <p>Dispositivi telematici mobili x</p> <p>Supporti audio</p> <p>Supporti visivi x</p> <p>Supporti grafici, cartacei x</p>
SPAZI*	VERIFICHE*	
<p>Aula didattica x</p> <p>Laboratorio</p> <p>Palestax</p> <p>Aula magna</p> <p>Biblioteca</p> <p>Aula video</p> <p>Presso enti e istituzioni pubbliche</p> <p>Presso enti e istituzioni privati</p>		<p>Scritte x</p> <p>Oralix</p> <p>Grafichex</p> <p>Pratichex</p> <p>Strutturatex</p> <p>Semistrutturatex</p>

<i>TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE</i>		
DOCENTE: MICHELE NOTARO		
PERCORSO		
MODULO 1 L' ECONOMIA SOCIALE	MODULO 2 IL SISTEMA BANCARIO E LE PRINCIPALI OPERAZIONI BANCARIE	
UD1.L'economia sociale e il mondo del non profit	UD1. Il sistema finanziario, il credito e le funzioni della banca	
UD2.Le associazioni, le fondazioni ed i comitati	UD2. La classificazione delle operazioni bancarie	
UD3. Gli altri enti non profit e le ONLUS	UD3. Le operazioni di raccolta	
UD4. La gestione e la contabilita' delle aziende non profit	UD4. Le operazioni bancarie di impiego	
UD5. Il bilancio ed il controllo di gestione nelle aziende non profit	UD5. Il conto corrente bancario	
METODO*	TECNICHE*	STRUMENTI*
Espositivo x	Lezione frontale/Conf./Sem. x Dialettica x	Libri di testo x

<p>Euristico Deduttivo Induttivo Partecipativo x Empirico Operativo x Attivo X Individualizzato/personalizzato x Esperto</p>	<p>Analisi/Studio dei casi Osservazione/Scoperta guidata Ricerca – azione Ricerca sperimentale Laboratoriale Learning by doing Cooperative learning Problem solving Braingstorming Mastery learning/Tutoraggio Progettazione pluridisciplinare</p>	<p>Codici, prontuari, vocabolari Dispense X Riviste tecnico-professionali Mass media Computer x Dispositivi telematici mobili Supporti audio Supporti visivi Supporti grafici, cartacei</p>
SPAZI*	VERIFICHE*	
<p>Aula didattica x Laboratorio X Palestra Aula magna Biblioteca Aula video Presso enti e istituzioni pubbliche Presso enti e istituzioni privati</p>	<p><i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i></p>	
		<p>Scritte x Orali x Grafiche Pratiche x Strutturate Semistrutturate</p>

RELIGIONE CATTOLICA		
DOCENTE: MATTIA ANGELINA		
PERCORSO		
MODULO 1 Titolo: RELIGIONI: OPINIONI A CONFRONTO	MODULO 2 Titolo: L'IDENTITA' STORICA DI GESU' NEL CONTESTO CULTURALE E RELIGIOSO DEL SUO TEMPO	MODULO 3 Titolo: LA CHIESA DI CRISTO POPOLO DELLA NUOVA ALLEANZA
1) UD: Religioni: risposta ai grandi interrogativi dell'uomo 2) UD: Religioni politeiste e religioni monoteiste 3) UD: La religione cristiana 4) UD: Teologia cristiana e antisemitismo	1) UD: L'Identità storica di Gesù 2) UD: La figura e l'opera di Gesù Cristo 3) UD: Gesù mistero di uomo/Dio 4) UD: La Rivelazione di Dio in Gesù Cristo	1) UD: Gesù' e la Chiesa 2) UD: La Chiesa: nuovo popolo di Dio 3) UD: Il Credo della Chiesa 4) UD: La testimonianza della fede
MODULO 4 Titolo: PROBLEMATICHE GIOVANILI IN PROSPETTIVA CRISTIANA	MODULO 5 Titolo: ESCATOLOGIA CRISTIANA	MODULO 6 Titolo:
1) UD: La persona umana: i labirinti interiori e la ricerca dell'identità 2) UD: L'uomo contemporaneo tra avere ed essere 3) UD: Messaggio cristiano e progetto di vita 4) UD: L'etica cristiana	1) UD : La ricerca di senso 2) UD: Esperienze che aprono all'oltre 3) UD: La vita eterna 4) UD: I segni della speranza cristiana	UD UD UD
METODO	TECNICHE	STRUMENTI
Espositivo X Euristico <input type="checkbox"/> Deduttivo X Induttivo X Partecipativo X Empirico X Operativo X Attivo X Individualizzato/personalizzato <input type="checkbox"/> Esperto <input type="checkbox"/>	Lezione frontale/Conf./Sem. X Dialettica X Analisi/Studio dei casi <input type="checkbox"/> Osservazione/Scoperta guidata <input type="checkbox"/> Ricerca – azione X Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Laboratoriale <input type="checkbox"/> Learning by doing <input type="checkbox"/> Cooperative learning <input type="checkbox"/> Problem solving X Braingstorming X Mastery learning/Tutoraggio <input type="checkbox"/> Progettazione pluridisciplinare <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	Libri di testo X Codici, prontuari, vocabolari <input type="checkbox"/> Dispense X Riviste tecnico-professionali <input type="checkbox"/> Mass media <input type="checkbox"/> Computer X Dispositivi telematici mobili <input type="checkbox"/> Supporti audio <input type="checkbox"/> Supporti visivi X Supporti grafici, cartacei <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
SPAZI	VERIFICHE	
Aula didattica X Laboratorio <input type="checkbox"/> Palestra <input type="checkbox"/> Aula magna <input type="checkbox"/> Biblioteca <input type="checkbox"/> Aula video X Presso enti e istituzioni pubbliche <input type="checkbox"/> Presso enti e istituzioni privati <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<i>Prove di prestazione su problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	
		Scritte X Orali X Grafiche <input type="checkbox"/> Pratiche <input type="checkbox"/> Strutturate <input type="checkbox"/> Semistrutturate <input type="checkbox"/>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ART. 1, COMMA 784, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N. 145

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, pur subendo importanti condizionamenti **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico limitando la formazione programmata nelle strutture del territorio**, hanno comunque perseguito

◆ le seguenti FINALITÀ:

- acquisire il valore educativo e formativo del lavoro;
- sostenere la cittadinanza attiva, incrementando le capacità di orientamento al mondo del lavoro e promuovendo l'autoimprenditorialità;
- alternare la formazione acquisita a scuola alla formazione "sul campo" per l'acquisizione di competenze spendibili sul territorio;
- costruire partnership consolidate di condivisione organica del mondo del lavoro e della società civile alle scelte formative della scuola in coerenza con i bisogni formativi del territorio.

◆ i seguenti OBIETTIVI DI ORIENTAMENTO:

- rafforzare e incrementare la già presente e diffusa motivazione allo studio degli studenti;
- diversificare i luoghi dell'apprendimento proponendo la formazione pratica basata sul lavoro;
- personalizzare il percorso formativo in termini di attitudini personali, interessi e stili individuali;
- investire nelle conoscenze e nelle abilità in vista delle prospettive socio-economiche rappresentate nel settore dei servizi alla persona del territorio;
- acquisire, sviluppare e applicare competenze specifiche di indirizzo di rilevanza operativa;
- promuovere l'abilità trasversale della produzione digitalizzata di documenti afferenti all'indirizzo di studi, in particolare alle attività operative richieste nel campo dei sistemi informativi aziendali;
- potenziare le conoscenze e le abilità della lingua straniera per l'acquisizione di competenze comunicative nel settore professionale e nella prospettiva di una futura mobilità occupazionale;
- migliorare la qualità dell'insegnamento verso la didattica orientativa e la cultura dell'impresa.

◆ le seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

- sviluppare iniziativa e creatività;
- partecipare attivamente al lavoro di gruppo;
- sviluppare capacità di organizzare il proprio apprendimento e di valutarne le finalità;
- riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive;
- muoversi con autonomia nel contesto di lavoro;
- osservare, analizzare, valutare;
- potenziare le competenze comunicative;
- sviluppare le competenze informatiche;
- rafforzare la motivazione allo studio;
- acquisire capacità di autovalutazione.

Gli studenti hanno assolto, con interventi diretti e/o di affiancamento al personale ospitante, specifici COMPITI DI REALTÀ svolti in strutture, anche pubbliche, di erogazione dei servizi di consulenza in materia fiscale, amministrativa, contabile, legale e consistenti in:

- attività gestionale e organizzativa in generale;
- uso dei metodi, delle tecniche specifiche e dei metodi di lavoro organizzativi operanti nella struttura;

- applicazione di teorie e di tecniche caratterizzanti le prestazioni professionali fornite dalla struttura;
- utilizzo dei documenti amministrativi e finanziari per gli adempimenti di natura fiscale;
- uso delle tecnologie informatiche e di software applicate all'attività gestionale svolta nella struttura;
- uso specifico di software applicativi al sistema di archiviazione e alla sicurezza informatica;
- svolgimento delle attività di consulenza fornite dalla struttura;
- utilizzo di metodologie di lavoro cooperativo.

Moduli disciplinari/interdisciplinari connessi alle attività nelle strutture sono stati sviluppati nell'ambiente AULA per azioni di ORIENTAMENTO PROPEDEUTICO e per integrare lo sviluppo delle COMPETENZE DI PROFILO che più di altre sono state implicate nei processi operativi dell'ambiente di lavoro.

Le COMPETENZE DI PROFILO sviluppate sono:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare e rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

Per la VALUTAZIONE dei **Percorsi** sono state apprestate

- schede di valutazione dell'esperienza da parte del tutor aziendale;
- schede di autovalutazione da parte dello studente;
- schede di monitoraggio in itinere da parte del tutor scolastico;
- schede di osservazione in classe da parte dei docenti delle discipline coinvolte;
- prove di prestazione nella struttura ospitante e prove di prestazione in classe.

I RISULTATI raggiunti sono i seguenti:

- coniugazione tra sapere teorico e sapere pratico in considerazione del fabbisogno di competenze richieste dalle strutture ospitanti che operano in ambito socio-sanitario.
- promozione dei processi di autovalutazione degli studenti circa la validità degli apprendimenti da loro attivati nel contesto lavorativo;
- riconoscimento dei ruoli, delle funzioni e delle dinamiche relazionali specifiche del modello organizzativo adottato dalle strutture ospitanti;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze tecnico-professionali dell'area dei servizi in ambito socio-sanitario;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze funzionali all'applicazione di sistemi informativi e digitali;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo di competenze orientate alla risoluzione di problemi e al superamento di criticità particolarmente ricorrenti in ambito socio-sanitario;
- acquisizione, consolidamento e sviluppo delle dinamiche relazionali e comunicative che investono l'attività lavorativa;

- attivazione delle attitudini e delle capacità proprie di ciascuno studente impegnato nello svolgimento di compiti di realtà;
- promozione del processo di orientamento degli studenti circa le scelte post-diploma.

Per informazioni ulteriori, organizzative e di dettaglio, si rinvia al **Progetto** di definizione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento, agli **Attestati** e alle **Certificazioni** rilasciate.

Percorso per le competenze trasversali e per l’orientamento.
La classe nel triennio ha svolto le seguenti attività:

Anno Scolastico 2018/2019 Tutor: Pesca Mariasabina D’Adamo Giuseppina	n. ore
<ul style="list-style-type: none"> • Associazione “ASSOCIALMENTE ONLUS” corso di MUSICA-MUSICOTERAPIA <p>Nell’educazione musicale, l’apprendimento della musica è stato lo scopo principale, nella musicoterapia, la musica è un mezzo per arrivare ad un fine. Gli ambiti di applicazione della musicoterapia sono stati: preventiva (gestione delle abilità comunicazionali nel bambino nell’adolescente, nel disabile...), riabilitativa (per pazienti con ritardo mentale, deficit sensoriale, patologie neurodegenerative...), socio-ambientale (gestione del “burn- out”, dello stress, del “care-giving”).</p>	60
<ul style="list-style-type: none"> • Formazione in aula (settimana della flessibilità) <p>Durante la “settimana della flessibilità” gli studenti hanno potuto progettare, condividere e rielaborare in aula le varie esperienze didattiche, proposte da vari docenti, come da circolare Circolare n.135/2018-2019.</p>	20
<ul style="list-style-type: none"> • ANCONA/S. PATRIGNANO/VENEZIA/RIMINI <p>OIKOS, COMUNITA’ di S PATRIGNANO alla CASA DELLE DONNE e SPAZIO VINCI CENTRO ANTI VIOLENZA e VENEZIA. Gli alunni durante questa visita hanno potuto recuperare e/o potenziare le proprie abilità attraverso attività toccanti proposte dai ragazzi/e problematici ospiti delle strutture, migliorando altresì l'autostima, i rapporti interpersonali e comportamentali, nell'ottica di una sana e consapevole convivenza civile.</p>	32
<ul style="list-style-type: none"> • ASL TRAVEL GAME Barcellona (ore 20). 	20
Totale ore	132
ANNO SCOLASTICO 2019/2020 Tutor: D’Adamo Giuseppina Curcio Rosa Rita	n. ore

<ul style="list-style-type: none"> L'Europa per il lavoro progetto PON (alunni partecipanti 3). 	120
ANNO SCOLASTICO 2020/2021 Tutor: D'Adamo Giuseppina Curcio Rosa Rita	
<ul style="list-style-type: none"> A seguito della delibera approvata nel collegio docenti del 25 febbraio 2021 inerenti le attività PCTO previste per le classi V, le tutor in accordo con tutto il Cdc hanno effettuato n. 20 ore ad integrazione e sintesi delle attività svolte negli anni precedenti. 	120

Gli allievi hanno partecipato con costanza alle attività proposte e hanno mostrato curiosità ed interesse. Alcuni allievi si sono mostrati particolarmente motivati ed interessati al dialogo e alle attività proposte.

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE 13 LUGLIO 2015, N. 107

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** in funzione orientativa, inclusiva e della *individualizzazione/personalizzazione* dei percorsi:

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO L'INTERA CLASSE

- **PRIMO SOCCORSO A SCUOLA:** *con la collaborazione di esperti esterni locali sono state realizzate iniziative di formazione teorica e pratica concernenti le tecniche adeguate da utilizzare nei casi di primo intervento/soccorso.*
- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** *per rafforzare la consapevolezza di sé e del mondo esterno gli interventi sono stati riferiti alla promozione della salute psico-affettiva-sessuale e all'educazione alla sicurezza e alla donazione del sangue e degli organi.*
- **PROGETTO OPERATIVO NAZIONALE - CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE (Ente certificatore BRITISH COUNCIL):** *sono state rafforzate e valorizzate le conoscenze e le competenze con lezioni tenute anche in orario extracurricolare dai docenti di lingua 2 e dai docenti di madrelingua. Sono stati organizzati corsi di preparazione agli esami di livello B1 e B2, secondo i canoni generali per la conoscenza delle lingue comunitarie stabiliti dal Quadro Europeo e per il rilascio di certificazioni linguistiche riconosciute dal MIUR.*
- **ORIENTAMENTO AGLI STUDI POST DILOMA:** *sono stati attuati interventi di orientamento in uscita on line presso le Università dove i docenti degli 'Enti hanno fornito agli studenti informazioni specifiche su alcuni percorsi universitari attivati nelle proprie sedi.*

- Educazione alla legalità
- Educazione alla salute
- La scuola incontra il cinema e il teatro
- Visite guidate
- Progetto Unicef
- Autonomia e flessibilità
- Corso sicurezza
- Educazione alla prevenzione delle tossicodipendenze
- Lioni e la Memoria del '900

ATTIVITA' PROGETTUALE A CUI HA PARTECIPATO UNA PARTE DELLA CLASSE

- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE ENTE CERTIFICATORE ESTERNO (BRITISH COUNCIL): conseguimento di certificazione Trinity con l'obiettivo di ampliare le conoscenze della lingua inglese puntando sulla competenza comunicativa e il rafforzamento delle abilità di listening e speaking.
- ERASMUSPLUS 2018-2020 - Cultural heritage in the context of students' careers - Il patrimonio culturale nel percorso scolastico degli studenti - ha avuto l'obiettivo di ampliare le conoscenze linguistiche e le competenze comunicative e di rafforzare la qualità nell'educazione e la professionalità dell'insegnamento al fine di ottenere un riconoscimento a livello europeo.
- TRAVEL GAME: è stato un viaggio d'istruzione a bordo di una nave della Grimaldi con visita alla città di Barcellona con il riconoscimento di 20h di attività nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
 - #DanteSocial
 - 10.6.6B-FSEPON-CA-2017-44 - Alternanza Scuola lavoro in Europa- Romania
 - POR CAMPANIA FSE 2014-2020 – ASSE 2 Obiettivo Specifico 6 Azione 9.1.2E Obiettivo Specifico 11 AZIONE 9.6.5 "PROGETTO SCUOLA DI COMUNITA'" (2 annualità): Potenziamento di Italiano e matematica
 - Patente europea del computer (ECDL)
 - Progetto scacchi.

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI

ART.12, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Nell'ultimo triennio gli studenti della classe hanno anche partecipato alle seguenti attività progettuali predisposte nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

X ECDL

Nell'ultimo triennio l'intera classe/una parte della classe ha anche partecipato al seguente corso predisposto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER (ICDL): *il corso ha consentito il potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, l'utilizzo delle metodologie laboratoriali e un ulteriore sviluppo delle competenze digitali.*

ATTIVITA' PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

LEGGE 20 AGOSTO 2019, n. 92 – DECRETO MINISTERIALE 22/6/2020, N. 35

Le Linee guida per l'insegnamento di educazione civica (Allegato A del DM n. 35 del 22/6/2020) assegnano

- **al Collegio dei Docenti il compito** di integrare nel curriculum di Istituto i risultati di apprendimento delle singole discipline con **i risultati di apprendimento dell'educazione civica**, di individuare le competenze di educazione

civica, di definire i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica e del comportamento, di affidare

l'insegnamento di educazione civica a uno o più docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del Consiglio di classe;

- **al Consiglio di Classe il compito** di programmare le competenze, le conoscenze, le abilità e le capacità da sviluppare, di organizzare l'attività in Unità Didattiche monodisciplinari e di Unità di Apprendimento e Moduli interdisciplinari, di utilizzare rubriche e griglie di osservazione per documentare livello e presenza delle competenze, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna attività didattica, di valutare gli apprendimenti conseguiti e il comportamento.

Con Atto di Indirizzo al Collegio dei Docenti il Dirigente Scolastico, alla luce dell'innovazione che introduce il curricolo dell'insegnamento di educazione civica nel curricolo dell'Istituzione Scolastica, ha fornito indicazioni operative di ordine didattico, organizzativo, metodologico e formativo per l'elaborazione di un curricolo trasversale finalizzato a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società".

Il collegio dei docenti ha provveduto a definire anche per le classi quinte il curriculum trasversale declinando i risultati di apprendimento (*Allegato C delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica*) in termini di competenze, contenuti e gradi di complessità operativa.

Nell'ambito della programmazione didattica e nel rispetto delle specifiche vocazioni formative degli studenti il consiglio di classe ha ricondotto a UNITA' DI APPRENDIMENTO le competenze da sviluppare nel corso dell'anno tra quelle definite dal Collegio dei docenti per il quinto anno di corso, le discipline di insegnamento concorrenti, le modalità di svolgimento delle attività, il numero di ore impegnate nonché i metodi, le tecniche, gli spazi, i tempi, le prove di verifica e i criteri di valutazione adottati.

Pertanto, i percorsi formativi di Educazione civica svolti per la classe, pur subendo importanti compromissioni **per la situazione di emergenza sanitaria che ha attraversato l'intero anno scolastico**, sono stati riferiti alle seguenti tematiche tra quelle indicate dall'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n. 92:

PROGETTAZIONE	
<i>in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di Classe</i>	
Area generale	
Area di indirizzo: Servizi socio sanitari	
UNITA' INTERDISCIPLINARE EDUCAZIONE CIVICA	
<i>Lockdown e nuove forme di lavoro</i>	
(titolo riferito alle tematiche di cui all'art. 3 della L.n. 92/2019)	
IN RELAZIONE ALLE COMPETENZE DA SVILUPPARE	
Anno di corso:	Quinto Anno
Indirizzo/articolazione/sezione:	Servizi Socio sanitari
Risultati:	Competenze attese:
<i>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.</i>	<i>- Ricerca nelle fonti del diritto le diverse forme di democrazia sociale e le diverse applicazioni del lavoro</i>

<p><i>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</i></p> <p><i>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sancita a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p><i>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</i></p>	<p><i>Coglie nei contesti interni ed esterni al proprio vissuto la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formula risposte personali argomentate</i></p> <p><i>Si riconosce negli obiettivi dell'Agenda 2013 per lo sviluppo sostenibile</i></p> <p><i>Opera in ambiente digitale con padronanza e rispettando i valori etici, legali, economici e sociali che regolano la vita democratica</i></p>
---	--

--

Discipline in concorso	Diritto e legislazione socio sanitaria Tecnica amministrativa ed economia sociale Igiene e cultura medico sanitaria Scienze motorie Psicologia generale ed applicate Lingua inglese Storia Matematica
-------------------------------	--

Competenze chiave europee	Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica Competenza digitale Competenza in materia di cittadinanza
----------------------------------	---

IN RELAZIONE AI SAPERI SPECIFICI DA ACQUISIRE
--

Conoscenze	COSTITUZIONE: - Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro - Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva SVILUPPO SOSTENIBILE: - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile CITTADINANZA DIGITALE: - Educazione alla cittadinanza digitale
-------------------	--

Abilità	- Riconosce origini ed evoluzione storica di fenomeni sociali, giuridici ed economici - Riconosce le situazioni di bisogno dei soggetti deboli ed è in grado di formulare interviste e ipotesi di intervento
----------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le nuove modalità di lavoro e valutarne le implicazioni in termini di libertà, diritti e doveri. - Sa interpretare, raccogliere, organizzare, rappresentare e trasmettere dati e informazioni - Sa elaborare un prodotto multimediale
Capacità metodologiche	<ul style="list-style-type: none"> - Sa risalire alla normativa di settore e sa applicarla a casi concreti - Rielabora autonomamente i contenuti proposti con senso critico - Applica strategie di studio - Utilizza correttamente strumenti e materiali
Capacità personali	<ul style="list-style-type: none"> - Riesce a mostrare spirito di collaborazione e adattamento nei diversi contesti lavorativi/scolastici - Possiede competenze organizzative
Capacità sociali	<ul style="list-style-type: none"> - Possiede capacità di lavorare in gruppo in modo cooperativo - Dimostra capacità di comunicazione - Riesce ad organizzare il proprio lavoro e gestirne efficacemente i tempi di realizzazione.

UNITA' DIDATTICHE

<p>Storia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Evoluzione delle forme di lavoro nel corso del '900, fino ai giorni nostri - Visione di un video sul lockdown della primavera 2020 in Italia. Come il lockdown ha modificato il modo di vivere e di lavorare, i comportamenti e gli ambienti di lavoro <p>Attività: la classe divisa in gruppi elabora una presentazione in PPT</p>	4 ore
<p>Psicologia generale ed applicata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effetti del lockdown sulla psiche delle persone e sulle relazioni, in particolare per i lavoratori. - Forme di intervento a favore dei soggetti deboli nel periodo di lockdown <p>Attività: Diario di bordo: "Racconta una tua giornata durante il lockdown" Analisi di casi concreti e proposte di interventi per includere i soggetti deboli, soprattutto in considerazione dello smart working</p>	6 ore
<p>Diritto e legislazione sociosanitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro agile: norme costituzionali e civilistiche sui diritti e i doveri del lavoratore, con riferimento al periodo del lockdown 	6 ore

<ul style="list-style-type: none"> - L'apporto degli strumenti informatici nelle nuove tipologie di lavoro. - Il diritto alla disconnessione. Agenda 2030: Obiettivo 8: "Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti" - Il Welfare State: forme di intervento a favore dei soggetti deboli nel periodo di lockdown <p>Attività: Ricerche in Rete e Costruzione della figura del nuovo lavoratore, lo "smart worker" in PPT</p> <p><u>Tecnica amministrativa:</u></p> <p>Effetti del lockdown sull'economia</p> <p><u>Scienze motorie:</u></p> <p>Rischi ergonomici (postazione di lavoro, ecc...). Ginnastica posturale</p> <p><u>Igiene e cultura medico sanitaria:</u></p> <p>Salute e sicurezza del lavoratore e dello smart worker</p> <p><u>Lingua inglese:</u></p> <p>Significato del termine, perché si definisce "smart". Differenza tra lavoro agile e smartworking.</p> <p><u>Matematica:</u></p> <p>Analisi dati e grafici sul trend dello smartworking in coincidenza del lockdown</p> <p>Compito autentico:</p> <p>Gli alunni lavoreranno in gruppi cooperativi divisi per target di persone da intervistare.</p> <p>Nei panni di giornalisti/sociologi intervistano genitori, insegnanti e persone di loro conoscenza sul loro nuovo modo di vivere, comunicare e lavorare con le tecnologie.</p> <p>I gruppi realizzano un prodotto multimediale (PPT) di raccolta di informazioni, riflessioni ed esiti delle interviste sul tema dell'Uda. I prodotti dell'attività possono essere presentati sui canali di comunicazione della scuola.</p> <p>Tot. ore Ed. civica: 42</p>	<p>2 ore</p> <p>4 ore</p> <p>6 ore</p> <p>2 ore</p> <p>2 ore</p> <p>10 ore</p>
---	--

METODO	TECNICHE	
Metodo espositivo	Lezione frontale/Conferenza/Seminario	x
Metodo euristico	Dialettica	X
Metodo deduttivo	Analisi/Studio dei casi	X
Metodo induttivo X	Osservazione/Scoperta guidata	x
Metodo partecipativo X	Ricerca – azione	X
Metodo empirico	Ricerca sperimentale	x

Metodo operativo		Laboratoriale	X
Metodo attivo	x	Learning by doing/e-learning	x
		Cooperative learning	X
		Problem solving	X
		Braingstorming	X
		Multimediale/digitale integrata	X
		Flipped classroom	
		Piattaforma virtuale	X
Metodo individualizzato/personalizzato		Mastery learning/Tutoraggio	X
Metodo esperto	x	Progettazione pluridisciplinare	X

STRUMENTI		SPAZI	
Libri di testo	X	Aula didattica	X
Complementi al testo: codici, prontuari, vocabolari	X	Laboratorio	X
Dispense	x	Palestra	
Riviste tecnico-professionali – Mass media	X	Aula magna	x
Computer/piattaforme	X	Biblioteca	x
Dispositivi telematici mobili	X	Aula video	
Supporti audio	x	Presso enti e istituzioni pubbliche	
Supporti visivi	X	Presso enti e istituzioni privati	
Supportigrafici, cartacei, mappe concettuali,	X	
VALUTAZIONE FORMATIVA DI FINE UNITA' DIDATTICA/UNITA' DI APPRENDIMENTO/MODULO			
Prove di prestazione <i>Il problema vero o simulato in situazione di studio e di lavoro</i>	Scritte	X	VERIFICHE IN ITINERE
	Orali	X	
	Grafiche	X	
	Pratiche	X	
	Strutturate		
	Semistrustrate	X	
.....			
Tempi di svolgimento	42 ore		
Periodo di svolgimento (trimestre/pentamestre)	Trimestre e pentamestre		
RUBRICA DI VALUTAZIONE			

Competenza civica da conseguire/conseguita

Area generale

Area di indirizzo

COMPETENZA CIVICA RILEVATA ALLA FINE DEL PERCORSO FORMATIVO

LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO/UNITA'		VOTO DECIMALE
OTTIMO LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	10
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte, dettagliate e originali		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e variamente documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione costruttiva e innovativa		
NOTEVOLE LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	9
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte e dettagliate		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico, rigoroso e documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico e critico nelle diverse forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva e collaborativa		
BUONO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE	Numerose e ampie	SAPERI DISCIPLINARI	8
	ABILITA'	Soluzioni operative esatte		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Sistematico e quasi sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione collaborativa in semplici contesti		
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CONOSCENZE	Essenziali e contenute	SAPERI DISCIPLINARI	7
	ABILITA'	Soluzioni operative con pochi errori non determinanti		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e non sempre documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Senso logico limitato ad alcune forme comunicative		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione propositiva per semplici contesti		
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	CONOSCENZE	Essenziali e superficiali	SAPERI DISCIPLINARI	6
	ABILITA'	Soluzioni operative con qualche errore determinante		
	CAPACITA' METODOLOGICHE	Quasi sempre sistematico e poco documentato	SAPERI PER LA PADRONANZA	
	CAPACITA' PERSONALI	Prevalentemente assimilativo-mnemoniche		
	CAPACITA' SOCIALI	Partecipazione non sempre appropriata al contesto		
INSUFFICIENTE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO		COMPETENZA NON PRESENTE		1 - 5

Inoltre, nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione Civica riferito al corrente anno scolastico, le conoscenze e le competenze sviluppate hanno ricevuto apporti notevoli anche dalle attività progettuali predisposte per la trattazione delle seguenti specifiche problematiche:

- X Cittadinanza attiva e democratica
- X Valorizzazione del dialogo interculturale e interreligioso
- X Studio e scambi esteri
- X Conoscenza e rispetto delle norme e delle leggi che regolano la vita associata
- X Consapevolezza di diritti e doveri
- X Educazione all'auto imprenditorialità
- X Rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile
- X Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- X Sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano nell'alimentazione e nello sport

- X Nozioni di primo soccorso
- X Normativa in materia di tutela della salute e di sicurezza
- X Utilizzo critico e responsabile dei social network
- X Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- X Educazione alla parità dei sessi, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni
- X Educazione all'integrazione e all'inclusione
- X Educazione alla salute
- X Azione contro le mafie
- X I 70 anni della Costituzione della Repubblica Italiana
- X Intercultura
- X 10.6.6b-FSEPON – CA-2017-44 “L'Europa per il lavoro”

Per la valutazione delle competenze di educazione civica e dell'incidenza degli apprendimenti sul comportamento complessivo assunto dagli studenti nel corso dell'anno sono stati individuati indicatori specifici e relative griglie di valutazione degli apprendimenti.

Gli apprendimenti acquisiti in educazione civica si collocano complessivamente sul livello **intermedio**.

Si rinvia, per informazioni di dettaglio circa le modalità organizzative ed operative attivate, **alla documentazione allegata** e concernente la Programmazione didattica del Consiglio di classe e la Relazione finale del singolo docente.

INIZIATIVE ORGANIZZATIVO-DIDATTICHE PER IL RECUPERO DELLE CARENZE FORMATIVE

ART.12, COMMA 5, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Gli studenti della classe hanno partecipato **con modalità in presenza e a distanza** alle seguenti iniziative:
corsi di *recupero in itinere* in orario antimeridiano nelle discipline di inglese, francese, matematica.
corsi di potenziamento in itinere in orario antimeridiano per il conseguimento degli obiettivi di cui all'art. 1, comma 7, della L. 107/2015.

CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL PERCORSO

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

I criteri di valutazione adottati sono stati desunti dalla “*Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2017 (2017/C 189/03)*”, la quale fornisce le definizioni di:

“conoscenze: risultato dell’assimilazione di informazioni attraverso l’apprendimento”; quindi, sapere codificato nelle discipline;

“abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know – how per portare a termine compiti e risolvere problemi”; quindi, sapere tecnico-operativo contenuto nelle discipline;

“competenze: comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale”; quindi, sapere integrato per la padronanza.

La convergenza sui criteri ha consentito in tutti i percorsi formativi la formulazione e la comparazione del giudizio di qualità espresso dai singoli docenti sulle competenze disciplinari/competenze chiave.

La seguente **Rubrica Valutativa** ha sistemato i criteri in relazione ai saperi della competenza da sviluppare, ai descrittori delle prestazioni in cui si estrinseca la competenza, alla scala delle prestazioni multiple da valutare e ai livelli di padronanza della competenza da accertare.

RUBRICA VALUTATIVA					
Competenza/e disciplinare/i:					
Area generale <input type="checkbox"/>		Area di indirizzo <input type="checkbox"/>			
Quinto anno <input type="checkbox"/>		Asse culturale:			
Competenze chiave di cittadinanza					
Competenze chiave europee					
COMPETENZA RILEVATA ALLA FINE DEL PERIODO FORMATIVO/PERCORSO FORMATIVO					
LIVELLI DI PADRONANZA	CRITERI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE* EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO		VOTO DECIMALE	
OTTIMO LIVELLO AVANZATO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI	10	
	ABILITA'				
	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' PERSONALI				
NOTEVOLE LIVELLO AVANZATO	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI DISCIPLINARI		9
	CONOSCENZE				
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
BUONO LIVELLO INTERMEDIO	CAPACITA' PERSONALI		SAPERI DISCIPLINARI	8	
	CAPACITA' SOCIALI				
	CONOSCENZE		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	ABILITA'				
DISCRETO LIVELLO INTERMEDIO	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI DISCIPLINARI		7
	CAPACITA' PERSONALI				
	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CONOSCENZE				
SUFFICIENTE LIVELLO BASE RAGGIUNTO	ABILITA'		SAPERI DISCIPLINARI	6	
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
	CAPACITA' PERSONALI		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' SOCIALI				
EVIDENZE RILEVATE A FINE MODULO					
MEDIOCRE LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	CONOSCENZE		SAPERI DISCIPLINARI		5
	ABILITA'				
	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' PERSONALI				
INSUFFICIENTE	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI DISCIPLINARI	4	
	CONOSCENZE				
	ABILITA'		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CAPACITA' METODOLOGICHE				
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CAPACITA' PERSONALI		SAPERI DISCIPLINARI		3
	CAPACITA' SOCIALI				
	CONOSCENZE		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	ABILITA'				
MANCANZA DI SUFFICIENTI ELEMENTI VALUTATIVI	CAPACITA' METODOLOGICHE		SAPERI DISCIPLINARI	2 - 1	
	CAPACITA' PERSONALI				
	CAPACITA' SOCIALI		SAPERI PER LA PADRONANZA		
	CONOSCENZE				

* Per prestazioni collocate su livelli diversi il docente opera la sintesi valutativa.

Si rinvia alla Relazione finale del singolo docente che ha formulato per la disciplina di insegnamento i descrittori corrispondenti alle competenze valutate ed espresse in termini di conoscenze, abilità, capacità.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

In sede di scrutinio il docente della disciplina ha fornito per ciascuno studente una proposta di voto del profitto scolastico brevemente motivata che, in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, tiene conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite, delle capacità personali, dell'interesse e della disponibilità al dialogo educativo, dello studio a casa e dell'acquisizione di un valido metodo di studio, dei corsi di recupero eventualmente seguiti e di ogni altro elemento che supporti la proposta di voto di profitto avanzata.

Il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di scrutinio secondo la procedura valutativa regolamentata dall'art. 79 del RD n. 2049/1929, a cui le più recenti circolari ministeriali continuano a riferirsi, e dopo avere espresso un giudizio di merito sintetico e complessivo che comprende

- il giudizio brevemente motivato sul profitto scolastico fornito dal docente proponente con esplicito riferimento **anche** agli esiti delle attività in alternanza scuola lavoro (MIUR - Guida operativa ASL, pag. 51);
- la personalità dell'alunno al compimento del periodo di tempo cui lo scrutinio si riferisce (CM 451/67);
- i risultati dello/degli scrutinio/i precedente/i, i quali, però, non possono avere valore decisivo (art. 80 del RD n. 653/25);
- la possibilità di superare, nei tempi e nei modi prestabiliti, le carenze riscontrate per l'ammissione alla classe successiva (OM n. 92/2007);
- i fattori non scolastici, ambientali e socio-culturali che influiscono sul comportamento intellettuale dell'alunno (CM 20 settembre 1971).

OBIETTIVI RAGGIUNTI

ART.17, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62

Rinviando alla Relazione finale del singolo docente l'indicazione degli obiettivi/competenze disciplinari conseguiti/e nella singola disciplina e del livello raggiunto dai saperi disciplinari e di padronanza agli stessi/alle stesse correlati/e, di seguito si fornisce la sintesi delle risultanze documentate nelle Relazioni Finali.

OBIETTIVI DI AREA GENERALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA: *padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali per una loro corretta fruizione e valorizzazione; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete*

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

LINGUA INGLESE: *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per*

interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali,

nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

STORIA: agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale; essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario; individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

MATEMATICA: padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE: riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo: avere percezione di sé e riconoscere il funzionamento delle capacità motorie e sportive; praticare gli sport, le regole e il fair play; adottare comportamenti orientati alla salute, al benessere, alla sicurezza e alla prevenzione; stabilire relazioni positive e diversificate con l'ambiente naturale e tecnologico.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

OBIETTIVI DI AREA DI INDIRIZZO

SECONDA LINGUA STRANIERA (FRANCESE): stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA: riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e

globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA: agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA: individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**

TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE: utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando

efficacemente con gli altri; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

Gli apprendimenti acquisiti si collocano complessivamente sul livello **intermedio**.

CONTINUITA' DIDATTICA NELLA CLASSE			
DISCIPLINE	2018/2019	2019/2020	2020/2021
Italiano e Storia	Nicoletta	Nicoletta	Nicoletta
Diritto e legislazione socio- sanitaria	Marcucci	Marcucci	Marcucci
Matematica	DI Conza	DI Conza	DI Conza
Igiene e cultura medico sanitaria	//////////	Caporale	Caporale
Lingua straniera (Francese)	//////////	Curcio	Curcio
Lingua straniera (Inglese)	De Nicola	De Nicola	De Nicola
Psicologia generale ed applicata	Piazza	Piazza	Piazza
Scienze Motorie	//////////	//////////	Calabrese
Tecnica amministrativa ed economia sociale		Notaro	Notaro
Religione	Mattia	Mattia	Mattia

COLLOQUIO

ART.17, COMMI 9 E 10, DEL DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62 – ALLEGATO B DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di Classe ha proceduto a fornire agli studenti le informazioni necessarie sulle operazioni previste dall'art. 17, commi 9 e 10, del D.Lgs n. 62/2017: "il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente" e a tal fine "deve tenere conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107," cioè del curriculum dello studente, "propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera", richiede al candidato di esporre "mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola- lavoro svolta nel percorso di studi".

In particolare, ai sensi dell'art 10 Cc 1-6 dell'OM n 53/2021, si indica **l'argomento assegnato a ciascun candidato e al candidato privatista per la realizzazione dell'elaborato** concernente le discipline caratterizzanti oggetto del colloquio:

ELABORATO CONCERNENTE LE DISCIPLINE CARATTERIZZANTI (art.18, comma 1, lettera a) O.M. 53 del 3/03/2021 Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione, anno scolastico 2020/2021).

MATERIE CARATTERIZZANTI (Allegato C3):

- Psicologia generale ed applicata
- Igiene e cultura medico sanitaria

Traccia dell'elaborato

<<Il concetto di integrazione nasce già negli anni Settanta, determinando nella scuola la volontà di realizzare percorsi metodologici adattati ai bisogni di ciascuno, bisogni che emergono e si impongono grazie ad una serie di interventi legislativi e di nuovi modelli socio-pedagogici, che mettono al centro del processo educativo lo sviluppo della personalità dell'allievo e la sua capacità di comunicare e di apprendere [...]. Nel clima di rinnovamento del sistema educativo italiano, determinato dal documento Falucci (CM 277/75), la successiva legge n. 517/77, che rappresenta una pietra miliare, abolisce, infatti, le classi differenziali e le scuole speciali, definisce il ruolo dell'insegnante di sostegno e le forme di integrazione e degli interventi socio-psico-pedagogici per i disabili. La legge quadro sull'handicap n. 104/92 pone come obiettivo dell'integrazione lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nelle relazioni e nella socializzazione. [...] L'integrazione scolastica delle persone diversabili pone problemi educativi specifici e, quindi, l'esigenza di trasformare i percorsi e le strategie didattiche. Effettivamente la scuola italiana, e non solo, è stata attraversata sotto questo aspetto da cambiamenti significativi. L'obiettivo, con i metodi e i contenuti di una didattica finalizzata allo sviluppo dei processi di apprendimento in alunni in situazione di handicap, è quello – comunque per tutti gli allievi – della formazione della persona, della realizzazione di un vero "progetto di vita" attraverso un insegnamento di tipo individualizzato; esso costituisce le premesse per il miglioramento della qualità dell'educazione per tutti>>.

*V. Bonomo, Speciale normalità. Interventi del Servizio Sociale Professionale
Per l'integrazione scolastica, in www.educare.it, marzo 2011*

Il candidato, avvalendosi delle sue conoscenze e delle riflessioni scaturite dalla lettura del documento sopra riportato:

1. *Tratti della disabilità, cause, diverse tipologie e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa dei disabili e i sostegni alle famiglie.*
2. *Argomenti sulle principali modalità di intervento o progetti a favore dei disabili.*
3. *Illustra una patologia causa di disabilità a sua scelta tra quelle studiate focalizzandosi sulle cause, i sintomi, la possibile terapia e le eventuali strategie preventive.*
4. *Parli del Ritardo mentale, delle sue forme di prevenzione e delle strategie di inserimento scolastico di un soggetto affetto da tale disturbo.*
5. *Ipotizzi un progetto di inclusione da proporre ad una Istituzione scolastica, operando, nelle misure opportune, i raccordi disciplinari.*

I testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Lingua e letteratura italiana che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio sono i seguenti:

- **Gustave Flaubert**
- Da *"Madame Bovary": L'incontro tra Emma e Charles*
- **Giovanni Verga** da *"Novelle rusticane": "La roba"*
- **I Malavoglia:** *"L'incipit", "L'addio di 'Ntoni"*
- **Mastro Don Gesualdo:** *"L'incipit", "La morte di Mastro don Gesualdo"*
- **Vita dei campi:** *"Rosso Malpelo"*
- **Giosuè Carducci**
- **Rime nuove:** *"Funere mersit acerbo", "Pianto antico", "San Martino", "Davanti San Guido"*
- **Giovanni Pascoli Analisi delle opere:**
- *"Lavandare", "X Agosto", "Il gelsomino notturno"*
- **Gabriele D'Annunzio Analisi dell'opera:** *"La pioggia nel pineto"*
- Da *"Il Piacere": l'incipit "Il verso è tutto"*

- **Luigi Pirandello Analisi dell'opera**
- Da *"Novelle per un anno": "La patente", "Ciaula scopre la luna"*
- Da *"Il fu Mattia Pascal": la scoperta, l'ultima pagina*
- Da *"Sei personaggi in cerca di autore": il metabolismo e non solo*
- Da *l'Umorismo: "il sentimento del contrario"*
- **Italo Svevo**
- **Analisi dell'opera:** *"La coscienza di Zeno"*
- Da *"La coscienza di Zeno": l'ultima sigaretta*
- **Umberto Saba:**
- **Le opere:** *"Poesia", "La Capra", "Ami"*
- **Filippo Tommaso Marinetti:**
- **Analisi dell'opera:** *"Il manifesto tecnico della letteratura futurista"*
- **Giuseppe Ungaretti**
- Da *"Sentimento del tempo": "la madre", "Non gridate più"*
- Da *"Il porto sepolto": "Fratelli", "S. Martino del Carso", "Veglia"*
- **Eugenio Montale:**

- Da *“Ossi di Seppia”*: *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*, *“Merigiare pallido e assorto”*
- **Salvatore Quasimodo**:
- Da *“Acqua e terre”*: *“Ed è subito sera”*, *“Vicolo”*, *“Alle fronde dei salici”*
- **Primo Levi**:
- Lettura di passi scelti: *“Se questo è un uomo”* (incipit)
- **Leonardo Sciascia**: *“Il giorno della civetta”*
- **Italo Calvino**:
- Da *“Il sentiero dei nidi di ragno”*: *“La fuga di Pin”*
- Da *“Il barone rampante”*: *“Un solitario che fugge la gente”*
- Analisi di passi scelti:
- Da *“Cristo si è fermato ad Eboli”*: *“L’arrivo a Gagliano”* di **Carlo Levi**
- Da *“La ciociara”*, *“Rosetta”* di **Alberto Moravia**
- Da *“La storia”*, *“L’ultima pagina”* di **Elsa Morante**
- Da *“Il nome della rosa”*, *“L’espedito del manoscritto”* di **Umberto Eco**
- Da *“Napoli milionaria”*, *“Adda pass’a a nuttata”* di **Eduardo de Filippo**
- Analisi di opere scelte:
- *“Verrà la morte e avrà i tuoi occhi”* di **Cesare Pavese**
- *“Congedo del viaggiatore cerimonioso”* di **Giorgio Caproni**

Per la valutazione della prova è stata utilizzata nel corso dell’anno e sarà utilizzata in sede di esame la **griglia nazionale** prevista nell’*Allegato B dell’OM n. 53/2021* e definita come segue:

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d’indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	

	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6 - 7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8 - 9	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	5	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				

CREDITO SCOLASTICO E CRITERI DI ATTRIBUZIONE

ART. 11, COMMI 1 E 2, DELL'OM N. 53/2021 - TABELLA A B e C DELL'ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021

Il Consiglio di classe provvederà in sede di scrutinio finale, ai sensi dell'art. 11, commi 1 e 2, dell'OM n. 53/2021, alla conversione del credito scolastico già attribuito agli studenti al termine della classe terza (secondo la Tabella A) e al termine della classe quarta (secondo la Tabella B) nonché all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta (secondo la Tabella C).

Nella Tabella D del medesimo Allegato A dell'OM n. 53/2021 confluiscono, in corrispondenza della media dei voti, i crediti scolastici convertiti e riferiti alla classe Terza e alla classe Quarta.

I crediti scolastici convertiti e attribuiti sono riportati nel seguente prospetto di sintesi.

EX ALLEGATO A DELL'OM N. 53/2021			
MEDIA DEI VOTI	TABELLA D		TABELLA C
	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	11 - 12
M = 6	11 - 12	12 - 13	13 - 14
6 < M ≤ 7	13 - 14	14 - 15	15 - 16
7 < M ≤ 8	15 - 16	16 - 17	17 - 18
8 < M ≤ 9	16 - 17	18 - 19	19 - 20
9 < M ≤ 10	17 - 18	19 - 20	21 - 22

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale dagli studenti della classe quinta.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione **indicate dalla Tabella C**, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, **oltre la media M dei voti, anche** l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

a. Media M dei voti

individua la banda di oscillazione tra il punteggio minimo e il punteggio massimo di credito scolastico da assegnare.

b. Parametri per l'assegnazione del punteggio corrispondente ai **limiti inferiore o superiore** della banda di oscillazione correlata alla media M dei voti. Il Consiglio di Classe assegna il punteggio massimo corrispondente al limite superiore della banda di oscillazione qualora accerti il **rispetto di due dei quattro parametri sotto indicati**:

1. Assiduità della frequenza scolastica: $0 \leq \text{ore di assenza} \leq 90$
2. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo: livello discreto o superiore
Si fa riferimento agli apprendimenti globalmente conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.
3. Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative: livello discreto o superiore
Il referente/docente dell'attività avrà cura di fornire al Consiglio di Classe l'elenco degli studenti partecipanti e la valutazione a ciascuno studente assegnata.
4. Religione/attività alternativa: livello discreto o superiore

Il Credito formativo, abolito dal decreto legislativo n.62 del 2017, sarà fatto ricadere, se documentato, sulla valutazione delle discipline afferenti.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe per esperienze coerenti con la formazione e/o il lavoro professionale del corso di studi frequentato e per esperienze maturate in ambito sociale, culturale, artistiche, sportive anche acquisite nelle forme del volontariato, dell'associazionismo, della cooperazione. L'esperienza deve essere realizzata al di fuori della scuola e attestata dall'ente con documentazione contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa in termini di ore impegnate e di conoscenze e abilità e/o competenze acquisite (DM n. 49/2000).

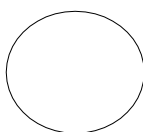
Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 12.05.2021.

ALLEGATI

- PROGRAMMAZIONE/CONTENUTI SVOLTA/I DAL SINGOLO DOCENTE
- RELAZIONE FINALE DEL SINGOLO DOCENTE
- DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
- VERBALE SCRUTINIO FINALE

Il Consiglio di Classe				
	COGNOME	NOME	DISCIPLINA	FIRMA
Prof./ssa	NICOLETTA	Enrica	Italiano	
Prof./ssa	NICOLETTA	Enrica	Storia	
Prof./ssa	DI CONZA	Gerardo	Matematica	
Prof./ssa	MARCUCCI	Valeria	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Prof./ssa	PIAZZA	Carmen	Psicologia generale ed applicata	
Prof./ssa	CAPORALE	Angela Maria	Igiene e cultura medico sanitaria	
Prof./ssa	CURCIO	Rosa Rita	Francese	
Prof./ssa	DE NICOLA	Maria Viola	inglese	
Prof./ssa	NOTARO	Michele	Tecnica amministrativa ed economia sociale	
Prof./ssa	CALABRESE	Cinzia	Scienze motorie	
Prof./ssa	MATTIA	Angelina	Religione Cattolica	
Prof./ssa	DRAGONE	Anna	Sostegno	
Prof./ssa	D'ADAMO	Giuseppina	Sostegno	
Prof./ssa	STANCO	Concetta	Sostegno	

Lioni, 12 maggio 2021



IL PRESIDENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO

Marilena VIGGIANO

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993

* Con Nota n. 10719 del 21/03/2017 il **Garante per la Protezione dei dati personali** nel fornire indicazioni operative sulle corrette modalità di redazione del Documento del 15 maggio così si esprime:

“Nella prassi, anche sulla base di specifici modelli predisposti da alcune scuole, taluni anche reperibili in rete, il documento in esame viene redatto riportando dati personali riferiti agli studenti. Dall'elenco nominativo degli studenti appartenenti alle ultime classi, ad ulteriori informazioni anagrafiche o relative al rendimento scolastico, numerosi documenti del 15 maggio vengono redatti con annesse numerose informazioni personali riferite agli studenti”

“risulta, quindi, illecito il trattamento di dati eccedenti rispetto alla finalità, intendendosi per tali quelli in assenza dei quali il titolare del trattamento riesce comunque a conseguire utilmente gli obiettivi prefissati”;

“È chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono”.